

corazza
assicurazioni

☎ 0835 333682
☎ 0835 345408
✉ agenzia144@nuovatirrena.net

75100 Matera
Via Cappelluti,9

IL Rest

“...quello che gli altri non dicono”

NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

☎ 0835 333682
☎ 0835 345408
✉ agenzia144@nuovatirrena.net

75100 Matera
Via Cappelluti,9

> **Redazione: via Gattini, 22 - tel. e fax 0835 335502 - E-mail: ilresto@jumpy.it**

Sabato 1 luglio 2006 **pag. 1**



Popolare per scelta



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
DAL 1883
www.bancavirtuale.com

Filiale di Matera: via Timmari, NC - Tel. 0835 332649

EDITORIALE

Tra ipocrisia e realtà



“I dati pubblicati da Repubblica(!) indicano Matera come la città più vivibile al Sud”. “E’ un segnale che ci stiamo muovendo nella giusta direzione”. E’ il commento del Sindaco Porcari alla notizia che Legambiente (!) ha inserito la Città dei Sassi al 25° posto della classifica nazionale sulla qualità della vita. Valutando sia le dichiarazioni del quotidiano (peraltro filosinistro), di Legambiente nazionale (decisamente sinistoso) e del Primo Cittadino (qui sinceramente è più difficile assegnare una idonea collocazione politica!) viene da interrogarsi per cercare di capire dove inizia la realtà (o veridicità) delle dichiarazioni e fin dove arriva il livello di ipocrisia che caratterizzano le medesime dichiarazioni. Il “gioco delle parti” quello sì è ormai una realtà. Le “difese d’ufficio” per far apparire quello che non c’è, trasformandola in una illusoria realtà, quelle sì che sono ormai diventate realtà. La mancanza di un vero contraddittorio che contribuisca a mettere in chiaro le reali situazioni esistenti, quello sì è (purtroppo) una amara realtà. Allora sarà per questo che si sfocia nel manierismo più ipocrita affermando e sposando in toto principi a proprio favore e cercando di convincere la gente che, se la pensa diversamente, certamente si sta sbagliando. Il quotidiano, dal canto suo, nella sua linea editoriale - è ormai noto - predilige pubblicare notizie che vanno a favore di una certa parte politica e dà anche credito ad organismi che diventano fonte d’informazione credibili se appartengono ad una certa parte politica. Legambiente nazionale, dal canto suo, non può certo penalizzare quelle realtà (anche locali) che si riconoscono in un certo pensiero politico e per questo vengono monitorate con un occhio decisamente più benevolo. Anche se poi andiamo ad analizzare le posizioni di Legambiente materana e che certamente non appaiono minimamente in sintonia con la sua consorella maggiore. Smog, inquinamento acustico, trasporti pubblici (sono i parametri menzionati per

La Banca Popolare del Materano ed altre sue otto “consorelle”, tutte appartenenti al Gruppo Bancario Popolare dell’Emilia Romagna, come da prassi consolidata, suggerita e sostenuta da Bankitalia oltre che dalla Legge 130/99, nel 2002 posero in essere una complessa operazione di cartolarizzazione dei crediti “in sofferenza”. Cioè vendettero i crediti che era difficile incassare ad una società, Mutina srl, liberando così il bilancio da “poste” di dubbia consistenza per sostituirle con una cessione “in blocco a valore di libro”. Per la verità, come si vede dai bilanci degli anni successivi al 2002, questo valore viene poi continuamente aggiornato (ridotto), ma sono questioni troppo tecniche per noi aspiranti giornalisti e per i lettori. Proviamo a ridurre all’essenziale. Le banche vendono il loro credito alla Mutina srl (valore nominale circa 800 milioni di euro) e ne ricevono in cambio circa 400 milioni di euro. Ma la Mutina srl, posseduta sempre dal Gruppo Popolare dell’Emilia Romagna, ha un capitale sociale di 10 mila euro e, per pagare alle banche i 400 e passa milioni ha bisogno di finanziarsi at-

traverso il credito bancario. Le banche finanziatrici, giustamente, richiedono garanzie. Chi di noi non ha mai chiesto un finanziamento ad una banca! Allora le banche socie della Mutina, in quota parte, depositano titoli di stato (Bot e Cct) per garantire il finanziamento che le banche finanziatrici concedono a Mutina per pagare le banche che hanno ceduto i crediti. Per acquistare i titoli di Stato che costituiscono le garanzie per Mutina, le banche socie emettono (ciascuna in quota parte) obbligazioni (bond o cambiali che dir si voglia). Fin qui tutto chiaro? Secondo giro. La Mutina, in base alla Legge 130 ecc. ecc. chiede ed ottiene dalla Consob l’autorizzazione ad emettere dei “bond”. Parola che ormai dovrebbe essere conosciuta fin nei suoi anfratti più reconditi anche dal grande pubblico. Ma che noi sintetizziamo così: cambiali. La Mutina emette cambiali per 412 milioni di euro con garanzia che potrà soddisfarne il rimborso costituita dai crediti acquistati dalle banche cedenti. Cioè i crediti di difficile incasso, tecnicamente “in sofferenza”, servono per garantire che alla scadenza (2009 e 2013) la Mutina potrà pagare le cambiali. Ma non erano di difficile incasso? Mah! Le cambiali Mutina vengono collocate (poste in vendita e, si presume, acquistate) con il codice ISIN IT0003444327 sul libero mercato dei capitali per euro 228 milioni (scadenza 2009). Mentre un’altra tranche (ISIN IT0003444459 ecc.) di cambiali Mutina, per Euro 184 milioni, viene acquistata dalle banche cedenti. Sì, dalle banche cedenti. Vendono il credito e poi comprano le cambiali emesse dalla Mutina e garantite dal credito che hanno venduto. L’arte dei pazzi? No, l’arte delle politiche economiche bancarie, tutte rigorosamente legittimate da Leggi, Norme, verifiche, controlli e autorizzazioni. E Notai. Avrete capito che è come un giro di valzer, la melodia si snoda sempre al ritmo un ta ta, un ta ta, a tratti accelera e poi ritorna a ripetersi. Sempre un ta ta. Sono sempre gli stessi attori che vendono i crediti, comprano i crediti, emettono i bond, comprano i bond. Avevano crediti in sofferenza per 800 milioni di euro, adesso hanno debiti per i bond emessi di diversi miliardi di euro. Valla a capi-

re, questa politica dell’alta finanza! Gli atti formali della cessione, introducono ulteriori interrogativi. I nove contratti di cessione dei crediti, le “nove sorelle” li vanno a stipulare a Londra, dal Notaio Sophie Jane Jenkins. Ma in realtà non si tratta della stipula di un veri e propri contratti, Jane si limita ad autenticare le firme sui documenti che le vengono sottoposti. Certifica che chi firma è chi dice di essere. Punto. Infatti, dalla copia integrale rilasciata dal Notaio Jenkins l’1 luglio 2002, emerge un bel foglio bianco, barrato, con la scritta “OMISSIS”, proprio dove avrebbe dovuto esserci l’elenco dei crediti ceduti, cioè l’oggetto del contratto. Cioè, nel documento, presentato come contratto ma che contratto non è, c’è un foglio OMISSIS. Come se io acquistassi una abitazione con un contratto che, giunto al punto di indicare quali sono i riferimenti catastali e di valore dell’immobile riportasse la scritta “OMISSIS”. La classica cambiale in bianco o, se si vuol scherzare, la Fontana di Trevi della celeberrima gag di Antonio de Curtis, in arte Totò. Ma non finisce qui, il 27/9/2002, il Notaio Figurelli nell’atto Rep. 2776 racc. 513 scrive che: “Annovi Emilio... in qualità di consigliere e nell’interesse della società Mutina srl, mi presenta e mi chiede di depositare nei miei atti, ai sensi e per gli effetti... gli atti ricevuti dal Notaio Pubblico Sophie Jane Jenkins, con sede in Londra (Inghilterra), tutti in data 27 giugno 2002”. Nella copia chiesta ed ottenuta con tutti i bolli ed i sigilli notarili del caso, dall’Ing. Peppino Testa di Avellino, il Notaio Figurelli consegna l’elenco dei crediti ceduti. Ricapitolando, la copia integrale depositata presso il Notaio Jenkins di Londra è diversa dalla copia integrale del medesimo atto depositato presso il Notaio Fabrizio Figurelli in Cavezzo. Come si spiega? Non si spiega affatto, almeno per la nostra limitata perspicacia. Come non si spiega quale logica conduce nove banche sorelle a Londra per autenticare qualche decina di firme. Non avrebbero fatto prima a recarsi direttamente da Figurelli? Forse i Notai italiani non garantiscono sufficiente discrezione? Impossibile, se avessero ragionato così non avrebbero certo fatto ricorso proprio ad un notaio italiano per depositare l’atto. La spiegazione è

un’altra, ma non possiamo dirla, non in questa sede. La Banca Popolare del Materano ha la querela facile. Recentemente pare che un suo funzionario o amministratore abbia denunciato il signor Francesco Zito, reo di aver diffuso un settimanale regolarmente registrato. Diverso destino ebbe una articolato esposto/denuncia sull’operazione “Mutina”, regolarmente sottoscritto e consegnato nei modi e nelle formalità previste dal Codice di Procedura Penale. Il Procuratore Capo di Matera, Dr. Giuseppe Chieco, lo archiviò come “pseudo-notizia di reato”. Tecnicamente equivale ad una destinazione. Forse, da una semplice indagine giornalistica, emergono fatti e situazioni che con i potenti mezzi dell’inchiesta giudiziaria non si è potuto scoprire? Siamo fritti. No, siamo prossimi alla rimozione delle inerzie, degli inerti, dei complici e dei collusi. Siete fritti! **Nicola Piccenna**

Mostra artigianato Matera Doc

Creatività e manualità di pregio dell’artigianato artistico locale, contrassegnato dal marchio collettivo MateraDoc, in mostra in 18 punti espositivi ospitati in strutture di accoglienza e promozione turistica. E’ l’iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Matera, attraverso l’Azienda Speciale Cesp, impegnata ormai da due anni nella diffusione del marchio collettivo MateraDoc Artigianato Artistico. Terrecotte, manufatti in tufo, oro e ferro battuto costituiscono i “preziosi oggetti” di un evento originale che consentirà a quanti, durante l’estate visiteranno Matera e alcuni centri del territorio, di apprezzare la validità di una offerta turistica, che lega le risorse ambientali a quelle della tradizione culturale e l’artigianato, con i suoi aspetti produttivi e creativi, è tra queste. Sono 18 le teche espositive inserite nel circuito espositivo predisposto dal Cesp per valorizzare le produzioni degli artigiani, che hanno aderito all’iniziativa. Gli artigiani interessati possono recarsi alla sede del Cesp, Via Don Minzioni 11, o visitare il sito internet www.cesp.it per acquisire informazioni sulla documentazione necessaria per l’inoltro della domanda”. **Francesco Martina**

AGENZIA AutoService
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Dott.ssa Sara PORCIA

Via Passarelli, 60 - Tel./Fax 0835.332893 - 75100 MATERA
e-mail: sporsia@yahoo.it - cell. 328 3678868

pamar
ceramiche

pamar
ceramiche

via giardinelle, 20/B - 75100 Matera
tel. 0835 262990 - fax. 0835 381944
info@pamarmatera.it

pamar
ceramiche



Kramer contro Kramer

Certo che se Vito De Filippo, attualmente alla presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, si fosse chiamato Kramer, ne sarebbe uscito un titolo ad effetto. Così avevamo pensato quando abbiamo appreso la notizia. Ma poi, rimuginando, ci siamo detti: perché privare i lettori di un bel titolo che spiega in un solo rigo quanto, forse, sarà difficile far comprendere con un intero articolo? Ed eccoci qua. Attori protagonisti: Filippo Kramer, nella parte di Filippo Bubbico, già presidente della Giunta regionale di Basilicata, già presidente del Consiglio regionale di Basilicata, Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive); Vito Kramer, nella parte di Vito De Filippo, già Assessore alla Sanità della Regione Basilicata (Giunta Bubbico), Presidente della Giunta regionale di Basilicata; Carlo Kramer, nella parte di Carlo Chiurazzi, già e tuttora Assessore (impegnato in diversi "dicasteri" regionali). La storia è una storia vera ed attualissima: il Dr. Rocco Pavese, ha disposto la trasmissione dell'avviso "di fissazione dell'udienza preliminare per gli imputati": Filippo Kramer, Vito Kramer, Carlo Kramer, Carmine Nigro (Presidente della Giunta provinciale di Matera, già assessore nella Giunta Kramer); Aldo Michele Radice (già assessore nella Giunta Kramer); Rocco Vita (già assessore nella Giunta Kra-

mer); Antonio Salvatore Blasi (già assessore nella Giunta Kramer); Sabino Altobello (già assessore nella Giunta Kramer); Michele Pinto, funzionario ASL di Venosa (Pz); Santo Alessi, funzionario ASL di Venosa (Pz); Giancarlo Vainieri Dirigente ASL di Venosa (Pz). Il giorno 29 di Settembre 2006, dovranno comparire "presso il Tribunale di Potenza, aula GIP, piano II, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Procuratore della Repubblica, Dr. Giuseppe Galante, "in ordine ai reati di artt. 110-323 c.p. (abuso d'ufficio in concorso tra loro). Gli undici protagonisti delle vicende, in concorso tra loro, avrebbero cagionato ingiusto danno avendo "licenziato" il dr. Giuseppe Panio dal ruolo di Direttore Generale della ASL di Venosa (Pz) e procurato ingiusto vantaggio al Dr. Giancarlo Vainieri avendolo "promosso" alla Direzione Generale senza che ve ne fossero i presupposti giuridici, procedurali e formali. Anzi, con dei "presupposti" creati ad hoc, cosa che comporterebbe altre ipotesi di reato non ritenute degne d'interesse (giudiziario) da parte dell'ottimo Dr. Giuseppe Galante, viaggiatore transoceanico e amico personale di Filippo Kramer. L'abuso, bando ai condizionali melliflui e scontati, è già dimostrato nei fatti e,



soprattutto, nella sentenza del Tribunale di Melfi che stabiliva l'illegittimità del "licenziamento" del Panio e ne ingiungeva il reintegro, sentenza cui mai ha ottemperato il gruppo dei Kramer & C. Meraviglia, inoltre, che il viaggiatore Galante abbia avuto bisogno di un Decreto del Gip (Dr. Iannuzzi) che gli imponesse la formulazione dell'imputazione coatta per procedere alla richiesta di rinvio a giudizio. Fosse stato per lui, la faccenda era da archiviare. Stupisce, ancor di più, conoscendo il rigore e la puntigliosità dell'uomo e del magistrato che, anche per lievi vizi formali, non esita a ricorrere, legittimamente, agli ispettori ministeriali. Visto che sono in zona, sarebbe utile che approfondissero più di una questione, magari anche fra quelle sostanziali. Per esempio quella del PM che, pur avendo il marito dipendente di un ASL regionale, conti-

nua a gestire procedimenti penali a carico di politici e funzionari regionali. Oppure quella del PM che avendo il figlio in rapporto di dare/avere con una ASL regionale, continua ad occuparsi dei politici regionali e delle loro "presunte" violazioni al codice penale. Oppure, ancora, quelle del PM che scopre dopo un anno di indagini di avere, fra i suoi indagati, un cugino. Oppure, ancora, degli incontri, documentati nel procedimento n. 1571/99 archiviato dalla Procura della Repubblica di Salerno, che vedrebbe coinvolto un magistrato lucano ed esponenti della malavita organizzata calabrese (non abbiamo potuto fornire dati certi per il diniego all'accesso, opposto dal Procuratore Capo di Salerno, Dr. Luigi Apicella). Violazioni sostanziali a diversi articoli del Codice Penale, del Codice di Procedura Penale, del Codice Deontologico e, persino, del codice morale. Quello con le lettere minuscole poiché la morale defunse, a quanto pare. Ma torniamo ai signori Kramer. Fra le parti che il Dr. Giuseppe Galante individua come "parti offese" vi è "La Regione Basilicata". Come potrà, la Regione Basilicata, rivalersi su coloro che l'avrebbero offesa? Ovviamente, in caso di accertamento dell'offesa stessa. Costituendosi "parte civile" nel processo che parte il 29 settembre 2006. Ma qui sorge il problema. Può, Filippo Kramer,

nella sua veste di Legale Rappresentante della Regione Basilicata, costituirsi parte civile contro Filippo Kramer, imputato del reato di cui all'art. 323 del Codice Penale? Evidentemente no. E allora? Non resta che la nomina di un procuratore ad acta, persona esterna alla famiglia Kramer che possa costituirsi in giudizio e chiedere la tutela degli interessi lesi in danno della Regione Basilicata. Come e dove trovare questo paladino del popolo lucano? Boh! Non sta a noi dirlo, ma sarà curioso scoprire come si procede in questi casi. Ultimo aspetto degno di nota e, siamo convinti, gradito a molti. Le parcelle degli ottimi avvocati degli indagati Kramer & C., in questo caso, non potranno gravare sulle tasche della Regione Basilicata. Essendo il reato (ipotetico) commesso anche in danno della Regione, anche in caso di assoluzione Kramer & C. non potranno farsi rimborsare le spese legali. Forse non si percepisce la "giustezza" di tale impostazione giuridica, ma, avendo molti di noi subito procedimenti penali ingiusti (cioè conclusi con assoluzione totale) ed avendo sempre dovuto sostenere tutto l'onere finanziario, oltre che morale, della difesa, varrà l'antico detto "aver compagni al duol, scema la pena". E scemo chi dietro violazioni formali quasi comiche nasconde violazioni sostanziali quasi tragiche.

Nicola Piccenna

Per "ammazzare" completamente Albina

Prof. Ordinario dell'Università di Basilicata

Abbiamo già avuto modo di affrontare la questione delle intercettazioni telefoniche di cui sono piene le cronache in questi giorni. Farle o no farle. Diffonderle o non diffonderle. Le opinioni spaziano fra opposti pareri e orientamenti. Certo è che si continua a guardare la pagliuzza nell'occhio del prossimo, obnubilati dalla trave che acceca il proprio. Noi piccoli giornali, con pochi mezzi e scarsa considerazione da parte dei tutori dell'Ordine e della Legge (ci negano anche la conoscenza di atti archiviati con sentenza passata in giudicato), fortunatamente, corriamo pochi rischi di essere incriminati per divulgazione di notizie riservate. E nemmeno per la divulgazione di notizie tout-court. Salvo qualche eccezione per quelle relative alla BpMat, minacciati di querela per aver diffuso notizie "destituite di qualsivoglia fondamento" ma riportate sui fogli intestati della Procura della Repubblica di Matera a firma del Procuratore Capo, l'ottimo Dr. Giuseppe Chieco. Ma questa è un'altra storia. Immaginatevi le facce dei

nostri redattori, quando si sono visti recapitare, nella cassetta della posta, un plico anonimo contenente l'indicazione Proc. Penale 929/02. Fogli poco leggibili. Timbri e firme che sembrano appartenere alla Polizia di Stato. Si tratta di intercettazioni telefoniche. Buttiamole nel cestino, qui ci mettiamo nei guai. Lo hanno fatto apposta per farci commettere l'errore, per farci commettere il delitto più grave (nel senso del "delitto percepito", è come la tempeatura. Se c'è umidità, quella percepita è dieci gradi in più di quella effettiva): la pubblicazione di intercettazioni telefoniche. Ma poi ha prevalso l'istinto e, forse, anche una professionale dose di curiosità e di dovere d'informazione. E così le abbiamo lette. Fra le lettere distorte dalle fotocopiatrici che si sono accanite sulla copia di copia di copia, si intravede il nome di un certo Giorgio (potremmo esserci sbagliati, vi assicuriamo che è difficile districarsi e distinguere le macchie dalle lettere. (Come diceva il Maestro Scannagatti: un vero musicista deve saper distinguere le

note dalle cacchette delle mosche) che parla con A. Riportiamo qualche stralcio. "Giorgio: Perché io, per non pensare a niente, mi sto buttando a lavorare, ieri alle undici sono uscito dall'Università; Ang.: anche perché non c'è una persona che dica: "poveretta, non è vero"; Giorgio: quello che si dice è che forse gli daranno ancora più addosso; Ang.: addirittura? Giorgio: Sì... Comunque, ho chiarito la mia posizione perché, sai, qua in Università c'è uno sciacallaggio incredibile e c'è stato anche nei miei confronti, pensa. Non so per quale motivo; Ang.: mamma mia! Giorgio: io ho chiarito la mia estraneità ai fatti. Cosa che, invece, non era risultato prima. Perché qualcuno, evidentemente, aveva detto: "state attenti che quello lì pure... guarda io sono allucinato... questa è la riprova della ... che c'è in questo tipo di ambiente, cioè, proprio peggio di così... prendersela con uno che non ci azzecca niente...; Ang.: ma te ne vai? Cioè nel senso che lasci il posto? No, non esiste, ma sei pazzo? Giorgio: senti, io ero, sarei

stato sicuro che sarei stato ricattato o, comunque, che questa vicenda sarebbe stata strumentalizzata nei miei confronti, nel tempo. Ma che succedesse il giorno dopo! No. Allora, guarda, io non ce la faccio più, non li sopporto più. Sono sotto ricatto; Ang.: vienitene a Ferrarini... e stacchi; Giorgio: no, allucinante. Guarda, io non ce la faccio più, è una cosa più grande di me! È una cosa che non riesco a sopportare. Sono stato usato la prima volta, sono stato usato una seconda volta. E adesso, stanno tentando di utilizzarmi per la terza volta; Ang.: Cioè per ammazzare? Giorgio: Gente che non ha scrupoli; Ang.: per, per ammazzare completamente Albina, no? Giorgio: No, no. Ormai quella è fatta fuori, per chiudere il dipartimento. Vogliono chiudere il Dipartimento (di Scienze Geologiche, ndr) perché hanno altre mire, e allora sai che cosa sono stati capaci di dire? Uno di questi è stato capace di dire che, se ci sono io, l'indomani questo si alza e se ne va; Ang.: lì sei in mezzo ai lupi. Sei in mezzo a gente che ti vuole usare proprio per i loro scopi, per affossare il Dipartimento, hai bisogno di qualcuno istituzionale che ti consigli, che sa com'è il mondo universitario; Giorgio: guarda, non pensavo che un Professore Ordinario arrivasse a tale bassezza, veramente no. È sua abitudine, fare queste manovre e usare così la gente... volendo, anche parlando

per assurdo, mettere che possa delinarsi la possibilità di andarsene, per me, questo mi metterebbe il bastone tra le ruote, tranquillamente. A questo livello, siamo arrivati a questo livello." Bene, ci siamo cascati, anche noi abbiamo pubblicato le intercettazioni telefoniche. Vi sembra che siamo questioni private? Vi sembra che il piano di "ammazzare" la Prof.ssa Albina Colella e chiudere il Dipartimento di Geologia da lei diretto sia una questione privata? Ritenete insignificante sapere delle bassezze e dei ricatti posti in essere da un professore ordinario dell'Università di Basilicata? E se questo professore, un giorno, decidesse di aspirare a più alte cariche, questa storia potrebbe consigliare a qualcuno, in perfetta buona fede, di negargli il sostegno? Su questo terreno occorre discutere delle intercettazioni. Non sul piano completamente astratto della filosofia del Diritto e della presunzione di innocenza sino alla sentenza passata in giudicato. Poiché, come dice il Codice, non impedire un reato che si ha la possibilità di impedire equivale a commetterlo. E, alcune intercettazioni, dimostrano che il reato è in corso. O vogliamo mettere la testa sotto la sabbia per tirarla fuori fra dieci o quindici anni? **Filippo De Lubac**



dei **F.lli TATARANNI** s.n.c.

Via dell'Artigianato (Zona Paip) - MATERA
Tel. 0835 **382028** - Fax 0835 **384069**
e-mail :matera_3t@libero.it - www.tende3t.com

- Tende da sole
- Tende d'arredamento
- Tende per uscio

- Avvolgibili
- Porte a soffietto
- Zanzariere

di Eustachio Nicoletti
via E. Fermi, 17/19 - Matera
tel. 0835 309415

CAFFE' Molinari

OFFERTA PROMOZIONALE

Ritira la tessera e con soli 7 euro
avrà diritto a n. 10 caffè + un barattolo da g. 250
di Caffè Molinari

t i p o g r a f i a

Arteprint

75100 Matera, via Taranto n° 10
Tel. e fax 0835 385440

I festeggiamenti a Maria SS.della Bruna Il 2 luglio: il giorno più lungo per i materani

Ore 5.00 - Basilica cattedrale: S.Messa

Ore 6.00 - Diana con il lancio delle bombe. Processione del "Quadro dei Pastori"-Itinerario: Piazza e Via Duomo-Piazza del Sedile-Via Ridola-Vico Case Nuove-Via Ridola-Via Lucana-Via Capelluti-Viale Europa-Via Collodi-Piazza S.Pio X-Via Parini-Via Manzoni-Via Nazionale-Via Liguria-Via Umbria-Via Sicilia-Via Cererie-Via N. Sole-Via Annunziata-Via XX Settembre con la Bassa musica "Città di Laterza".

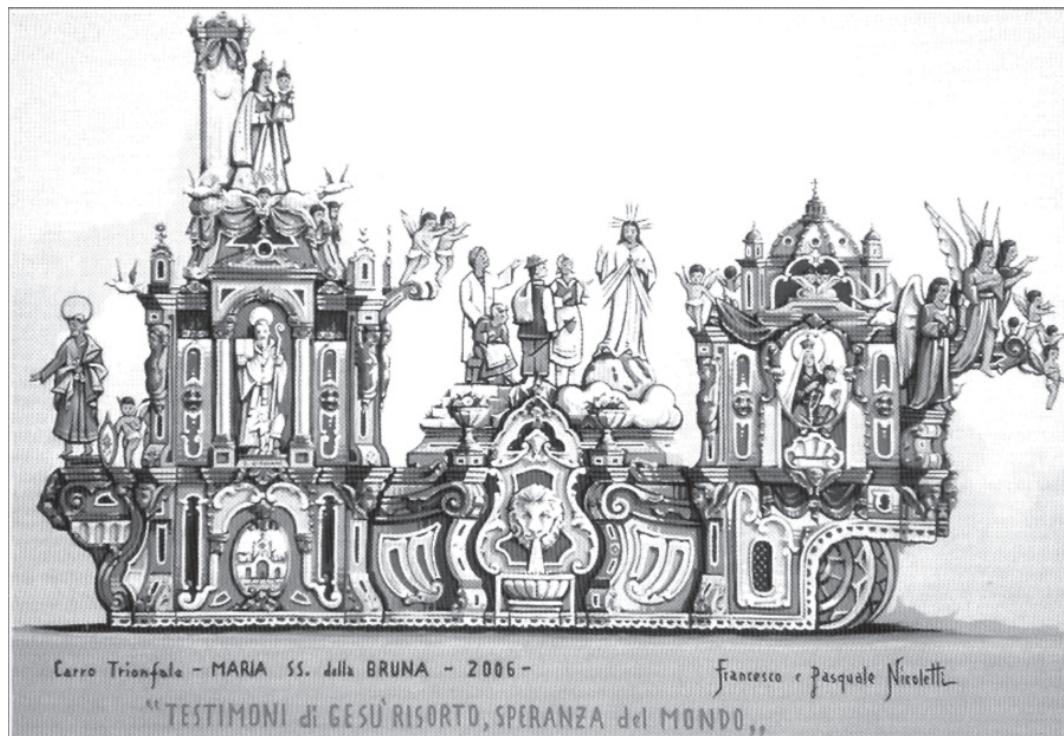
Ore 9.00 - Chiesa S.Francesco da Paola con S.Messa. Piazza Vitt.Veneto-Via del Corso-Via S.Francesco d'Assisi-Piazza del Sedile-Via Duomo-Piazza Duomo con la partecipazione del Concerto Bandistico "Città di Conversano".

Ore 8.30-9.30 - Giro dei concerti bandistici "Città di Conversano" e "Città di Matera"

Ore 10.00 - Processione dei Pastori dalla Chiesa di S.Francesco da Paola alla Cattedrale con la partecipazione del Concerto Bandistico "Città di Conversano".

Ore 10.00-12.30 - Servizio d'orchestra del concerto musicale "Città di Conversano".

Ore 10.00 - Via Marzabotto(rione Pinil): scorta d'onore dei Cavalieri al Generale Angelo Raffaele Tataranni- Piazza Vitt.Veneto rassegna della caratteristica Cavalcata in costumi.



Ore 11.00 - Basilica Cattedrale:Concelebrazione Eucaristica del Presbiterio Diocesano presieduta da S.E.Mons.Salvatore Logorio-Arcivescovo di Matera-Irsina.

Ore 12.00 - Processione della Sacra Immagine di Maria SS. della Bruna dalla Cattedrale alla Chiesa di Maria SS:Annunziata(rione Piccianello). Corteo di carrozze e scorta dei Cavalieri.

Concerto musicale "Città di Matera" e Bassa Musica "Città di Laterza".

Ore 13.00 - Fuochi d'artificio su Murgia Timone della ditta Vul.Mont.

Ore 19.00 - Sfilata del corteo dei Cavalieri e del Clero, dalla Cattedrale, per le vie del centro, verso la Chiesa di Maria SS.Annunziata(rione Piccianello).

Ore 19.30 - Fuochi d'artificio su Murgia Timone della ditta Vul.Mont.

Ore 20.00 - Solenne processione di Maria SS. della Bruna sul Carro Trionfale, accompagnata da S.E.Mons.S.Ligorio, dal Capitolo Cattedrale, dal Clero cittadino e dalla caratteristica cavalcata in costume. Concerto musicale "Città di Matera".Piazza Vitt. Veneto:affidamento della Diocesi alla Madonna.

Ore 19.30-24.00 - Piazza Vitt.veneto.servizio d'orchestra del concerto musicale "Città di Conversano".

Ore 21.30 - Piazza Duomo.carosello dei "tre giri del Carro Trionfale".

Ore 22.30 - Piazza Vitt. Veneto:distruzione del Carro Trionfale.

Ore 24.00 - Murgia Timone: spettacolo pirotecnico delle premiate ditte:"U.Borgonuovo srl"-Milano (fuochi d'apertura); "Fuochi Artificiali" di Francesco Valente-laterza; "Il pirotecnico" di Insogna Gaetano-Taranto.

Stacchiuccio 141° episodio ...tra telepass e Pollicino



Stacchiuccio scende negli antichi rioni. Vuole verificare fino a che punto si è riusciti a far sì che il provvedimento adottato dal Comune di Matera sia riuscito ad incidere sul traffico veicolare nei Sassi. In sostanza Stacchiuccio si è appassionato a sentire le discussioni che alcuni residenti ed operatori commerciali e non hanno inscenato nel tentativo di rendere vano l'intervento del telepass. Stacchiuccio si aspetta di rivedere gli antichi rioni un po' più ordinati e ridonati al vecchio splendore del paesaggio rupestre, senza quelle odiose macchie di ferraglie(leggi auto) che deturpano non solo il paesaggio, ma si inseriscono in un contesto dove stonano nel vero senso della parola. Stac-

chiuccio non riesce però a vedere i benefici effetti del telepass. Anzi legge sul giornale che anche il Sindaco non è affatto soddisfatto dei risultati che l'esperimento ha prodotto. In verità la situazione non appare certo in via di risoluzione. A parte le "favorevoli discriminazioni" operate nei riguardi di qualche "operatore" con la sua sede nei Sassi. "A Porta Pistola- dice Stacchiuccio- fino a ieri non parcheggiava nessuno. Preferivano inerparsi in ogni angolo recondito dei vicoli per parcheggiare o invadere i marciapiedi. Ora quel piazzale (ma perché non viene pavimentato a dovere?) è diventato una unica macchia di metallo rovente, perdendo anche la sua caratteristica di luogo di belvedere sulla gravina. Ma chi parcheggia qui, non dovrà poi comunque fare un bel tratto di strada per raggiungere i luoghi di destinazione? Tanto valeva scendere a piedi dal Piano ai luoghi di destinazione! E poi ci sono anche i mezzi pubblici, il trenino ed il famoso Pollicino! Potrebbe essere una soluzione felice del problema." Stacchiuccio,

immerso nei suoi pensieri si trova nei pressi di S.Pietro Caveoso e si dirige verso Via Fiorentini, quando viene avvicinato proprio dal famoso Pollicino. L'autista si ferma, apre la portiera ed invita Stacchiuccio a salire. "Grazie- dice Stacchiuccio- preferisco fare una passeggiata!" Ma l'autista insiste e Stacchiuccio, per non essere scortese sale sul Pollicino. "Stacchiuccio- gli dice l'autista- mi devi scusare per l'insistenza, ma in tutta la giornata su questo mezzo non sale mai nessuno. Vado a vanti ed indietro sempre da solo. Mi viene proprio l'angoscia perché non posso nemmeno scambiare qualche chiacchiera con qualcuno! Almeno tu, seppure per un breve mi fai un po' di compagnia!" Stacchiuccio comprende e giunto a destinazione scende e saluta l'autista. "Il telepass-dice Stacchiuccio- ha una ragione d'essere, per la salvaguardia dell'ambiente rupestre. Ma il Pollicino o altri mezzi, magari anche più comodi e meno fastidiosi, perché non lo usa nessuno?" Mistero di una città ultramillenaria.

Proprio un anno fa, il 2 luglio il maestro Bodini passava a miglior vita a Milano. Al Borgo La Martella però ha lasciato un segno della sua arte. Una sua opera, probabilmente l'ultima, ossia una porta in bronzo per la Parrocchia San Vincenzo de'Paoli che ora adorna l'ingresso della chiesa. La comunità parrocchiale in occasione della ricorrenza parteciperà ad una solenne messa in suffragio dell'artista, officiata da Don Egidio Casarola, parroco del Borgo La Martella. Una commemorazione, che nel contempo, avrà luogo anche in altre località dove Floriano Bodini ha operato nella sua lunga attività artistica a servizio della chiesa ed in particolare del Papa Paolo VI. Nei giorni scorsi è stata anche inaugurata una mostra a Milano, intitolata all'artista scomparso. A La Martella rimane comunque il ricordo di un grande artista che con la sua porta in bronzo è andato ad impreziosire una chiesa monumentale in un contesto abitativo che, oltre a rappresentare una comunità sensibile e attenta, ha anche segnato la storia contemporanea della città di Matera.

GIOVEDI CULINARIO
ore 22,00

il 24/06/06-14/07/06-19/08/06
Cena offerta dalla Sala!!

estrazione finale

2 settembre
ore 24,00



FIAT SEICENTO

3 Mesi di
Super Premi
dal 03/06/06
al 02/09/06

SUMMER BINGO

28 LUGLIO



**ESTRAZIONE DI
TV LCD 17"**

30 GIUGNO
01 SETTEMBRE

ESTRAZIONE DI



**NAVIGATORE
SATELLITARE**

BINGO **SUMMER BINGO**
BUONO OMAGGIO PER UNA CARTELLA EURO 1,00

Cliente
Cognome/Nome _____
Indirizzo _____ Città _____
Data _____ Firma _____

**VALIDO TUTTI I GIORNI
SINO AL 02/09/06 ALLE ORE 01.00**
(escluse le superpartite)

da consegnare al personale di sala

BINGO

SALA DON RODRIGUEZ - ALTAMURA
Via Pietro Colletta, 14 - Altamura (BA)
Tel. 080.3162777
APERTA DAL LUN - VEN DALLE 19.00
SAB - DOM DALLE 18.00

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
SULLE PROMOZIONI RIVOLGERSI
AL PERSONALE DI SALA.

CIBI "VERDI" PER L'ESTATE

A cura di:

Cristiano Annamaria

- Naturopata-Floriterapeuta
- Docente presso l'università della terza età UNITEP
- tel. 0835.389463



La bella stagione induce istintivamente l'organismo a ricercare freschezza e nuova energia anche nel cibo. Diviene questo il momento ideale per scoprire l'importanza dei cibi crudi tra i quali scegliere consapevolmente i migliori alleati della nostra salute.

E' opinione comune che la cottura dei cibi serve a renderli più appetibili e digeribili. Purtroppo, la cottura non sempre, invece, indice di maggiore digeribilità. Essa è anche sinonimo di calore prolungato, quindi, di distruzione di gran parte delle VITAMINE e degli ENZIMI, così utili al metabolismo e al benessere del nostro organismo. Ma quali sono i vantaggi del "crudo" e come evitare o mitigare gli effetti negativi del "cotto"? Le perdite maggiori dovute alla cottura si verificano fra gli alimenti vivi del cibo, mentre i sali minerali precipitano in acqua,

e gli enzimi indispensabili al buon funzionamento del nostro metabolismo sono distrutti già tra 45 e 75 C. Tra le vitamine la più sensibile al calore e, quindi, la prima ad essere eliminata è la vitamina C (broccoli, cavolfiori, peperoni...) cui fanno seguito le vitamine del gruppo B e soprattutto la B1 e la B2 (asparagi, carciofi, broccoletti, spinaci, cicoria), la vitamina A (bietta, carota, zuccina, spinaci...) e la vitamina E così importante per la giovinezza della nostra pelle. Per assorbire il massimo e, soprattutto il meglio dei nostri vegetali, è bene tenere presente di utilizzarli appena comprati; se posti in frigo, avvolgerli nella carta del pane, non costiparli e utilizzarli nel più breve tempo possibile. Eliminare sempre le prime foglie e tutte quelle appassite dove i NITRITI in esse presenti vanno incontro a trasformazione fino a formazione di nitrosammine cancerogene. Evitare di sbucciare e di affettarli per la cottura, per impedire che aumentando la superficie di cottura con l'acqua, si incrementi la perdita vitaminica. Evitare anche l'aggiunta di sale perché aumenta la dispersione degli elementi nutritivi e della vitamina C. Sono da utilizzare le verdure stufate e quelle cotte a vapore, cercando di adoperare pochissima acqua e fuoco basso. Resta però inteso che il modo migliore di mangiare le verdu-

re, con tutti i suoi principi nutrizionali rimane quello delle crudité, meglio se in apertura del pranzo. In questo modo il nostro organismo assorbe non solo vitamine e Sali minerali, ma anche sostanze enzimatiche utilissime tra cui ricordiamo il SOD (superossidodismutasi), presente in tutte le piante verdi che rappresenta il più potente tra tutti gli antiradicali liberi; infatti più la pianta è verde maggiore è la ricchezza in clorofilla e superiore è la quantità di SOD in essa presente. I vegetali oltre ad essere ricchi di vitamine, sali minerali ed enzimi - elementi che di per sé non aggiungono calorie e sono ottimi anche per la nostra dieta - possiedono anche sostanze quali le fibre, che richiamando acqua nell'intestino aumentano la massa fecale e la conseguente eliminazione delle tossine, che a causa del loro ristagno nel colon possono provocare numerose malattie tra cui, non ultimo, il cancro. Nei vegetali sono anche presenti alcuni antibiotici naturali molto attivi come ad esempio l'allicina nell'aglio, la licopersicina nei pomodori, il



floretole nella mela; antibatterici li ritroviamo persino in molti condimenti aromatici come finocchi, limoni, menta, rosmarino e origano. Tali sostanze bilanciando la flora intestinale aumentano l'assorbimento dei principi attivi dei cibi. In estate, tuttavia, si ama trascorrere le serate in allegria e nulla sembra rendere l'ambiente più festoso come l'incontro con gli amici attorno ad un barbecue. Purtroppo la cottura diretta sulla brace rende il cibo dannoso a causa dei prodotti cancerogeni che si formano..... e allora che fare? Basta poco: rispettare la distanza tra la carne e il calore, eliminare le parti più annerite e croccanti, che sono le parti più gustose ma anche le più dannose. Da quanto fin'ora esposto risulta evidente che il crudo è sicuramente il modo ideale per aggiungere alla nostra alimentazione sali minerali, vitamine naturali, enzimi e principi attivi. Ma come comportarci nei confronti di alimenti che non si possono mangiare crudi come i cereali e i legumi? E allora come mangiare i cereali e i legumi? Semplicissimo, facilissimo e soprattutto utilissimo anche alla nostra linea: farli germogliare in modo da rivitalizzarli e gustarli in insalata. I germogli così ricchi di vitamine, minerali ed enzimi, saranno una sferzata di vitalità. E allora BUONE VACANZE!

Vestibologia materana: riconoscimento internazionale



Riconoscimento internazionale per il dottor Giacinto Asprella Libonati, medico della Asl 4 del reparto di Otorinolaringoiatria presso l'ospedale Madonna delle Grazie di Matera. E' entrato a far parte della Barany Society, nel corso del recente congresso di

Uppsala (Svezia), un società scientifica esclusiva che conta in tutto il mondo circa 90 membri tra medici e bio-ingegneri, impegnati nello studio e nella ricerca nel campo della vestibologia e otoneurologia. Soddifazione per l'affermazione ottenuta dal suo collaboratore è venuta dal primario del reparto di Otorinolaringoiatria, dott. Gennaro Larotonda, a conferma del lavoro svolto in questi anni che hanno consentito alla struttura di evidenziarsi sotto l'aspetto professionale e produttivo. Asprella è il primo medico del Mezzogiorno, che si aggiunge ai quattro del nostro Paese e ai sei ingegneri designati in passato nella prestigiosa istituzione internazionale. Asprella si è segnalato per gli studi e le ricerche sulla terapia della Vertigine parossistica posizionale benigna (Vppb), una malattia che coinvolge 200 persone su 100.000 abitanti/anno. Asprella, infatti, ha messo a punto tecniche personali ed originali di intervento per la diagnosi e terapia della VPPB. "E' una strategia innovativa in quanto consente di ottenere il duplice scopo di risolvere la vertigine già dalla prima seduta con il minimo disagio per il paziente: "strategia del minimo stimolo" -ha detto Giacinto Asprella Libonati, che è componente dal 2004 anche dell'American Academy of Otolaryngology. - E' una tecnica rapida, che in pochi minuti consente di liberare dal problema una elevata percentuale di pazienti, e che per questo è stata adottata nei centri di vestibologia di tutto il mondo". Il dottor Asprella ha avviato inoltre numerosi lavori di ricerca in collaborazione con i maggiori centri di vestibologia del mondo per le patologie dell'orecchio e del labirinto.

Soggiorno estivo per anziani



L'assessorato alle Politiche Sociali e l'amministrazione comunale confermano anche quest'anno i soggiorni termali e estivi per i propri cittadini. Il primo si terrà a Montecatini dal 28 agosto al 2 settembre per 80 anziani. Dal 4 al 23 settembre, invece, il Comune organizza il soggiorno marino a Cattolica per un numero programmato di 100 utenti. E' previsto un aumento del 30% sul numero complessivo dei partecipanti. Le domande, redatte su apposito modello, devono essere presentate con l'attestazione Isee per i redditi del 2005 e dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 12 luglio. Gli ammessi al soggiorno dovranno contribuire al relativo costo, a seconda delle fasce Isee. I moduli e le informazioni relative alle fasce di contributo

potranno essere richiesti all'Ufficio Servizi sociali, al piano terra del palazzo comunale, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 16 alle 18. Grazie ad un accordo con la Asl n.4 sarà garantita la presenza anche quest'anno di un operatore sanitario".

LUCANIA TERRA NOSTRA!

Riflessioni di un giovane materano

Spiagge incontaminate, montagne e parchi naturali; terreni fertili e risorse del sottosuolo in abbondanza-acqua e addirittura il petrolio!-; un'inesprimibile patrimonio storico, artistico e culturale; prodotti enogastronomici di primissimo livello e gente laboriosa ed ospitale...no, non stiamo parlando della California o dei Caraibi, né tantomeno della Toscana o del Veneto o della Sicilia...stiamo parlando della nostra amata terra, la LUCANIA. Le spiagge sono quelle del metapontino e di Maratea, i monti del Pollino, le Dolomiti Lucane, il Sirino e il Viaggiano, i parchi del Pollino, la Grancia, il Parco della Murgia e delle chiese rupestri di Matera; l'acqua dei 4 fiumi - riportati persino sullo stemma della regione -, delle fonti naturali del Vulture e degli invasi artificiali, il petrolio della Val d'Agri; i siti del paleolitico e la Magna Grecia, gli insediamenti romani e poi quelli federici, i Sassi di Matera con la loro storia millenaria, le chiese, i santuari e le abbazie; il pane e il vino DOC di Matera, i salumi e i formaggi dell'entroterra, l'Aglianico del Vulture e i peperoni cruschi di Senise, l'olio di Ferrandina e Montescaglioso e i prodotti agroalimentari del metapontino.... Allora viene spontaneo porsi delle domande: perché questa nostra amata terra ha ancora un'economia sofferente? Perché ancora tanta disoccupazione e una continua fuga

di giovani che la privano non solo di manodopera ma anche di tante menti brillanti? Perché la Lucania è ancora poco conosciuta non solo a livello nazionale ma anche nel nostro stesso Paese? Perché continua a perdurare l'isolamento dalle grandi reti di comunicazione, in particolar modo quella ferroviaria e quella autostradale? Perché è stata e continua ad essere terra di conquista per industriali senza scrupoli del nord piccoli e grandi (lo scempio della Valbasento, i casi Parmalat, Barilla, Fiat, etc....)? Per le risposte è lecito rivolgersi alla nostra classe dirigente ovvero a politici, imprenditori e sindacalisti, in quanto sono loro ad avere in mano il potere decisionale, ma è anche vero che loro hanno avuto da noi gente comune il mandato a rappresentarci e tocca a noi quindi stimolarli senza sosta ad adoperarsi per il bene comune...è necessario risvegliare le nostre coscienze sopite, riscoprire l'orgoglio di essere lucani ed esprimerlo in ogni momento ed in ogni occasione! Dall'unità d'Italia in poi, l'unica occasione in cui l'abbiamo tirato fuori è stata la recente protesta anti-scorie di Scanzano (e anche lì purtroppo i soliti noti ci hanno sguaizzato...) ed è quello lo spirito con cui riscattarsi dalle tante umiliazioni e sopraffazioni subite perché una volta per tutte la LUCANIA torni ad essere TERRA NOSTRA! **Luigi Mazzocchi**

emmezetauto
Vendita Autoveicoli
Vico Cosenza, 24/26/28 - 75100 Matera Tel. e Fax 0835 381577

Prestiti

CESSIONE DEL 5° DELLO STIPENDO
POSSIBILITA' DI 3° TRATTENUTA

DELEGHE A DIPENDENTI
PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

RATA FISSA - FIRMA SINGOLA - ANCHE A PROTESTATI - CON PIGNORAMENTI IN CORSO O ALTRI FINANZIAMENTI - CON POSSIBILITA' DI ESTINZIONE ANTICIPATA RECUPERANDO GLI INTERESSI

AGENZIA DI MATERA
Via Rosselli 1/A
Tel. 0835 332720

SUB AG. di POLICORO - V.le Salerno, 6 - Tel. 0835 980139



Sei2sei: cosa sei?

Istruzioni per l'uso

E' il tema del convegno organizzato da CONFINDUSTRIA Matera, ASL 4 e Collegio Periti Industriali della provincia di Matera, offrirà un approfondimento dettagliato sulle numerose modifiche ed integrazioni che ha subito, nel corso degli anni, il Decreto Legislativo 626/94 e sulla conseguente disciplina sulla sicurezza, una materia articolata e di crescente complessità interpretativa ed applicativa per le imprese. L'obiettivo è quello di fare il punto sulla normativa in argomento ed offrire, così, una risposta concreta in termini di "Istruzioni per l'uso", a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati ad osservarne ed applicarne le disposizioni, nel quotidiano esercizio dell'attività d'impresa. "La sicurezza resta una priorità indispensabile - ha precisato Giuseppe MORAMARCO, Presidente CONFINDUSTRIA Matera - per ridurre i costi sociali nella quotidiana lotta agli infortuni. Siamo tutti pienamente consapevoli che la lotta agli infortuni non passa soltanto attraverso la politica della repressione, bensì attraverso la creazione di un adeguato "humus" sul quale possa attecchire il seme della "cultura della sicurezza". La Legge 626/94, in tal senso, ha rappresentato una vera e propria "pietra miliare" della politica della sicurezza sui luoghi di lavoro - ha precisato Moramarco - in quanto ha fortemente "responsabilizzato", a vari livelli, tutte le Risorse Umane impegnate. È bene evidenziare, tuttavia, che il quadro delle regole ed il sistema produttivo sono inevitabilmente in costante evoluzione, dovendosi adattare ai sempre più rapidi cambiamenti economico-sociali. Solo dieci anni fa, all'epoca della emanazione della 626, il datore di lavoro si trovava ad operare in un sistema produttivo aziendale che, per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse umane, generalmente si basava sull'impiego di un ben definito insieme di lavoratori con varie mansioni e diversi livelli di professionalità, legati all'impresa da forme contrattuali generalmente abbastanza stabili. A poco più di dieci anni di distanza da quella legge, fondamentale per regolamentare i comportamenti e l'organizzazione della gestione della sicurezza e della salute sul lavoro nelle imprese, il sistema produttivo è notevolmente mutato. Uno di questi cambiamenti riguarda il modo con cui l'impresa acquisisce e gestisce le risorse umane che gli sono necessarie. Se le normative sono in costante evoluzione, resta immutato un concetto: la sicurezza la fanno le persone. Ecco perché noi imprenditori, ma anche i sindacati e le istituzioni competenti, abbiamo il dovere di trattare i problemi relativi alla sicurezza come totalmente integrati nell'attività aziendale e quindi mettendoli sullo stesso piano dei problemi che pone la produzione. Separare e contrapporre, come spesso succede in modo diretto o indiretto, la produzione come fattore positivo e determinante per la vita dell'azienda ai problemi che pone il produrre in sicurezza come fattore negativo ed ostacolo all'efficienza, risulta essere un messaggio di contrasto che rischia di creare il distacco nei confronti delle procedure e dei comportamenti corretti".

PIANO ANTINCENDIO 2006

La Giunta regionale ha approvato il Piano Antincendio per il 2006. Il piano prevede un maggiore stanziamento di risorse finanziarie per poter far fronte agli incendi boschivi impiegando uomini, mezzi e tecnologie tanto nelle attività di prevenzione quanto in quelle di controllo e spegnimento degli incendi. La Regione Basilicata stipulerà nuove convenzioni, con un maggiore impegno finanziario, con il Corpo Forestale dello Stato per l'attività di coordinamento e di direzione delle operazioni di spegnimento e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'attivazione di 4 presidi straordinari destinati alla lotta agli incendi boschivi. Quest'anno, inoltre, nel periodo di maggiore pericolosità saranno impiegate 144 Guardie ecologiche volontarie nelle attività di avvistamento degli incendi boschivi, di prevenzione e di controllo della bruciatura delle stoppie. Il Programma Annuale 2006 prevede infine anche la partecipazione attiva delle organizzazioni del volontariato, che collaboreranno nelle operazioni antincendio e che con l'ausilio di mezzi aerei ultraleggeri svolgeranno i compiti relativi all'avvistamento.

Cosa manca al turismo?

Viabilità e accoglienza turistica



Il turismo, si sa, è una delle grandi potenzialità inesprese della nostra economia, che stenta ancora a decollare per la mancata soluzione di alcuni problemi, come per esempio quelli legati alla viabilità e all'accoglienza turistica. Il presidente della Sezione Turismo dell'API, Silvio Grassi, ha affrontato le due questioni con altrettante note inviate alla Provincia e al Comune di Matera. Rivolgendosi al presidente Nigro e agli assessori provinciali alla Viabilità Buonanova e al Turismo Olivieri, Grassi ha evidenziato l'impellente necessità del potenziamento del servizio di trasporto pubblico. Per il presidente di categoria, la lodevole iniziativa assunta dalla Provincia che ha allestito la possibilità di consultare sul sito internet l'orario integrato del trasporto pubblico, evidenzia tuttavia un chiaro paradosso: infatti, quantunque il sistema sia valido, esso palesa tutta l'inadeguatezza del servizio di trasporto pubblico. Pertanto, al fine di fornire un adeguato supporto allo sviluppo del turismo in provincia di Matera, Grassi sottolinea come il servizio debba essere potenziato, soprattutto per coloro che, sbarcando all'aeroporto di Palese o giungendo alla stazione ferroviaria di Bari, devono poi raggiungere la costa ionica lucana, "impresa" che può richiedere anche una giornata intera. Naturalmente, per rafforzare il trasporto pubblico occorre anche creare le condizioni di viabilità, come l'adeguamento della strada Matera-Bari e della Statale Jonica, la trasformazione della Pista Mattei in scalo aeroportuale di terzo livello, il collegamento da Matera e dal Metapontino verso l'aeroporto di Bari-Palese. L'altra questione sollevata dalla Sezione Turismo dell'API, con una nota indirizzata al sindaco Porcari e agli assessori al Turismo Magariello e alla Mobilità Urbana Montemurro, riguarda la situazione venutasi a creare per l'accoglienza turistica a Matera in seguito alla collocazione delle gioiellerie in piazza Matteotti, che impedisce ai bus di parcheggiare. Accade, infatti, che per tutta la durata delle festività in onore della Madonna della Bruna gli autobus non trovano la consueta ospitalità in piazza Matteotti, né possono parcheggiare nell'area del castello, riservata solo ai camper. Questa condizione crea notevole disagio ai turisti e agli imprenditori locali che operano nel settore. D'altronde, se si vuole che la Festa della Bruna abbia una valenza extra-regionale, bisogna anche preparare un'adeguata accoglienza per i visitatori.

Grave la situazione economica delle infrastrutture e l'incertezza normativa

"A pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti nei settori lavori, servizi e forniture, l'ennesimo annuncio su rinvii, modifiche, proroghe, ripristino di norme già abrogate, aumenta il disorientamento del sistema produttivo e la conseguente pericolosità di una patologica "incertezza del diritto" che grava sul settore dell'edilizia." Queste le reazioni immediate del presidente della Sezione Edili dell'API Michele Molinari alla notizia di un decreto, all'esame del Consiglio dei Ministri, che modificherebbe ulteriormente le norme sugli appalti, pronte a scattare, in base al D.lgs. n. 163/2006 dal prossimo 1° luglio. Proprio in previsione dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti la sezione Edili dell'API aveva già rimarcato l'esigenza di rilanciare una politica a sostegno dell'attività ordinaria, fondata su programmazione affidabile e certezza nella destinazione delle risorse ma il caos normativo in atto conferma che i timori di chi opera nel comparto edile non erano infondati. Tale situazione, tra l'altro, interviene in un periodo di gravi difficoltà finanziarie, testimoniate dalla carenza di risorse per le opere di competenza dell'ANAS (-56% di bandi nei primi cinque mesi del 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In merito, la sezione Edili dell'API commenta con forte preoccupazione anche le risultanze emerse dall'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, nella quale è stata confermata anche la prospettiva

di blocco dei cantieri di competenza dell'Anas. "Particolarmente grave - dichiara Molinari - è la situazione denunciata dal Ministro Di Pietro dalla quale emerge la mancanza di oltre 11 miliardi e mezzo di euro per le sole opere di Anas e Ferrovie come competenze di cassa per il 2006". "Dopo la posizione fortemente critica espressa dall'API sulle modalità di elaborazione del nuovo Codice degli appalti - precisa Molinari - il Governo non ha ancora sciolto le riserve e restano possibili ancora due opzioni: l'entrata in vigore nel termine prefissato del 1° luglio con successiva entrata in vigore dei decreti correttivi o rinvio massimo di sei mesi entro i quali definire le disposizioni modificative". Il presidente della sezione Edili sollecita pertanto il Governo ad indicare un percorso strategico chiaro e definito sulle risorse finanziarie e sulle regole che devono disciplinare il mercato. Sono queste le condizioni imprescindibili sia per le imprese che per le Pubbliche Amministrazioni. "La drammaticità della condizione finanziaria e la perdurante incertezza sulla fondamentale regolamentazione del mercato determinano una situazione di precarietà che mette a rischio il rilancio infrastrutturale del nostro territorio, la tenuta delle PMI del comparto e, conseguentemente, la tenuta dei livelli occupazionali in un comparto che, notoriamente, funge da traino per l'intera economia". API BASILICATA MATERA

MODIFICATA DIRETTIVA APT

I contributi a favore del turismo sociale, congressuale, studentesco e del fine settimana non potranno superare l'importo massimo di 10 mila euro all'anno per ciascun soggetto richiedente. Lo ha stabilito la Giunta regionale che ha approvato la modifica del punto 4 della direttiva che regola la concessione delle provvidenze che sono erogate dall'Azienda di Promozione Turistica. I contributi sono volti a favorire la diversificazione e destagionalizzazione del turismo in Basilicata e ad accrescere e qualificare le presenze intervenendo direttamente sull'incentivazione della domanda. Beneficiari del provvedimento sono le Agenzie di viaggio, gli operatori turistici singoli o associati, le organizzazioni senza scopo di lucro, le scuole pubbliche o private, i soggetti privati che organizzano, per turisti provenienti soprattutto da altre regioni, soggiorni o attività convegnistiche in strutture ricettive ubicate in Basilicata.

PIANO DELLA VIABILITA'

Non ci sono ostacoli finanziari alla realizzazione del Piano della viabilità della Provincia di Matera. La Regione Basilicata si sta attivando per assicurare le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti già predisposti ed appaltabili previsti dal Piano regionale della viabilità, che interessano il territorio materano e che comunque confermano la volontà della Regione e della Provincia di realizzare quelle opere infrastrutturali quali il completamento della Cavonica e l'adeguamento della strada 175 di collegamento tra Matera e la Jonica, giudicate "prioritarie per la fruibilità del territorio regionale".

307 X-Line 1.6 HDI 5 porte € 15.900 ipt inclusa
- ABS - 6 airbag - clima - fari antinebbia - servosterzo -

307 Station X-Line 1.6 HDI € 16.500 ipt inclusa

307 SW X-Line 1.6 HDI € 17.000 ipt inclusa
- tetto panoramico - omologata 7 Posti

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.



Offerta valida per vetture disponibili in stock



Lion Service s.r.l.

Concessionario PEUGEOT
Via dell'Artigianato, 10 (Zona Paip) - 75100 MATERA
Tel. 0835 388666 Pbx-Fax 0835 388674
lionservice@tiscali.it - www.lionservice.peugeot.it



Pittura estemporanea

Matera ospita un concorso promosso dal Cral Poste

Si svolgerà nella Città dei Sassi dal 3 al 9 luglio prossimo il concorso nazionale di Pittura Estemporanea, promossa dal Cral centrale Poste, in collaborazione con il Cral Regionale Poste di Basilicata: Matera è stata proposta come sede finale che vedrà la partecipazione dei vincitori delle selezioni regionali terminate lo scorso 15 giugno. 95 i pittori partecipanti (5 ogni regione), tutti dipendenti o pensionati delle Poste Italiane spa. La rassegna è patrocinata dal Comune e Provincia di Matera, dalla Regione Basilicata e dall'APT. I lavori saranno esposti dal 6 al 7 luglio nel suggestivo scenario della Chiesa rupestre di S.Maria de Armenis. Artisti, familiari e persone al seguito saranno ospitati in strutture ricettive a Matera. Nel programma il 6 luglio (ore 21.00) presso l'Auditorium annesso al Conservatorio Musicale di Matera, un concerto del M° Pierfrancesco Forlenza e della Polifonica "Rosa Pauselle" del LAMS. Il 7 luglio (ore 21.00), sempre presso la medesima Sala Auditorium le tele saranno oggetto di un'asta di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto ad Emergency. Durante lo svolgimento del concorso saranno organizzate visite guidate nei Sassi, ai locali ipogei, alle Chiese rupestri, ecc.. Il giorno 8 luglio avverrà la cerimonia di premiazione presso un noto albergo cittadino. I primi classificati parteciperanno al Concorso Europeo, indetto dall'Union SCIPT (Unione Cral Aziende Poste e Telecom delle nazioni aderenti) che si terrà in Polonia nel mese di agosto. In occasione della manifestazione, il Direttore della Filiale Poste di Matera, dott.ssa Maria Rosaria Lombardi, ha disposto un annullo filatelico con allestimento di un gazebo in Piazzetta Pascoli.

LE MISURE DEL COMUNE

In occasione di Maria SS. della Bruna

Messa definitivamente a punto la macchina organizzativa dell'amministrazione comunale in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna della Bruna. Nel corso dell'ultimo incontro tra il Comune e i componenti dell'Associazione Maria Santissima della Bruna sono state illustrate le misure che consentiranno a cittadini e visitatori di accedere alla città nel modo migliore. Queste le misure che verranno adottate già a partire dal 23 giugno e fino al 9 luglio. **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA:** La palestra annessa allo stadio XXI settembre è stata destinata all'accoglienza degli extracomunitari ambulanti dalle ore 22,00 del 28 giugno alle ore 8,00 del 4 luglio. **AREE PEDONALI:** Nel centro storico e nelle aree limitrofe, il 29 giugno, l'1, il 2 e il 3 luglio verrà rispettata l'area pedonale per l'intera giornata; -stessa misura, ma solo nel centro storico, il 9 luglio; nei Sassi chiusura alle auto per le intere giornate del 2 e del 5 luglio (in quest'ultima data alle 21, in piazza S. Pietro Caveoso si terrà il concerto di Gen Rosso) **ACCESSO BUS TURISTICI E CAMPER:** I mezzi turistici pur continuando ad utilizzare l'area riservata dell'Aia del Cavallo (che potrà essere utilizzata anche dai camper), potranno sostare anche in via Lanera, nella zona antistante l'ex istituto Magistrale e in via Carlo Levi, a partire da Via Lucana. **BAGNI PUBBLICI:** Dal 29 giugno al 3 luglio, verrà garantita l'apertura ininterrotta dei bagni pubblici dalle ore 8 alle 24 con controllo e relativa pulizia nelle seguenti sedi: Villa Comunale; Via Ridola; P.zza Vittorio Veneto; Via Sicilia; Via della Quercia/incrocio via Lanera; Via Fiorentini * Apertura ininterrotta dalle 8 alle 24 il 5 luglio in occasione dell'evento in programma a S. Pietro Caveoso ** L'amministrazione comunale ha chiesto al gestore del Circuito delle Chiese Rupestri di mantenere aperti i servizi igienici di via Madonna delle Virtù nel periodo su indicato (29 giugno-3 luglio) e comunque il 5 luglio in concomitanza con il concerto a San Pietro Caveoso. **BAGNI CHIMICI:** Nel periodo compreso tra il 29 giugno e il 3 luglio verranno installati 13 bagni chimici, aumentati rispetto alla precedente disponibilità di 10.

Bisogna che sussista un piccolo gregge, se poi cresce è meglio



Sempre i soliti, questi di Comunione e Liberazione. Testardamente convinti di far parte del "piccolo gregge". Per la verità, si adoperano anche perché il "piccolo gregge" cresca. Anzi si propongono continuamente come interlocutori di tutte le greggi, grandi o piccole, che pascolano nel mondo. Del resto, altro precetto cui sono testardamente fedeli è quello del "crescite e moltiplicatevi". Le famiglie di ciellini che conosco a Matera raramente contano meno di due figli e spesso ne contano 4 e più. Recentemente abbiamo avuto notizia della nascita di un Centro Culturale: "Fontana vivace", non sono tutti ciellini e non operano nel settore dell'edilizia. Due importanti eccezioni nel panorama cittadino. Non sono nemmeno chiaramente identificabili in uno dei due massimi schieramenti politici nazionali e locali: centrodestra e centrosinistra. Cosa vogliono? Lo capiremo in corso d'opera. Troppo spesso si attribuisce alle dichiarazioni programmatiche valenza di realtà fattuale. Quasi sempre non ci si coglie. Quindi accontentiamoci di vederli all'opera. Giudicheremo dai fatti, da quello che potranno e sapranno farci vedere. Da quanto e come ci sentiremo coinvolti, interessati

o in disaccordo con ciò che faranno. Ne abbiamo subito un'occasione: il 7 luglio 2006, in Piazza del Sedile (a Matera) alle ore 19,30. Giovanni Gentile (dell'Associazione Meeting di Rimini) presenterà l'edizione 2006 del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli (vedi spazio nella pagina). Seguirà un concerto di splendide canzoni napoletane del gruppo "Napolincanto". Che si può interpretare anche "Napoli incanto" oppure "Napoli in Canto". Non ci sono equivoci sul titolo del concerto: "Scetate e guarda". Con l'andazzo imbarazzante di tante vicende cittadine ed il silenzio di quasi tutti i materani, basterebbe "Scetate" e già sarebbe un gran risultato. Ma se non viene in soccorso anche l'indicazione di qualcosa o qualcuno cui guardare, corriamo il rischio che appena "scetati" i nostri concittadini posino lo sguardo sul centro direzionale, oppure sulla "zona 33", oppure sulle serre per l'allevamento del Baco da Seta, oppure... Si rimetterebbero subito a dormire, con i tappi di cera nelle orecchie. E poi valli a risvegliare una seconda volta. Sono proprio curioso di ascoltare questo concerto. Chissà che dietro una bellezza non se ne nasconda una più grande. **Emanuele Grilli**

Arte per beneficenza

Il progetto 32 LUGLIO MATERA - ARTE FARE2, nasce da un'idea dell'artista materano Giuseppe Miriello, da sempre legato con l'anima e l'arte al suo territorio, con questa iniziativa ha voluto dare un contributo alla antica e secolare festa materana della Madonna della Bruna, coinvolgendo così altri artisti legati come lui al territorio ed alle sue tradizioni, Giuseppe Miriello ha organizzato un evento unico per la città di Matera, una mostra di 30 opere d'arte che hanno come soggetto la festa del 2 luglio in onore della Madonna della Bruna insieme ad una raccolta fondi a sostegno delle attività del padre Comboniano Renato Kizito Sesana per il recupero e reinserimento dei bam-

mini di stada di Nairobi (KOINONIA COMMUNITY di NAIROBI (KENYA). Gli artisti coinvolti, liberamente ispirati alla Festa patronale, hanno realizzato delle opere d'arte, ognuno di loro si è espresso nella lavorazione della materia come il tufo, il legno, la cartapesta, l'oro, le fotografie, le stampe digitali, ecc.; 30 artisti che con passione e lodevole maestria artigianale hanno dato un contributo personale alla memoria di questa festa. Il ricavato della vendita di questi pezzi unici sarà interamente devoluto in beneficenza. e opere saranno esposte in una mostra fino al 9/07/06 (h.19,00/21,00) presso l'Associazione d'Arte e Cultura Arteria in vico XX Settembre n. 2.

IL 2 LUGLIO

di ANTONIO CIANNELLA

D'estate, ai primi porporini bagliori, azzimati pastori e contadini volgono per la civita sulla valle dei sassi onde in processione partiranno con l'immagine della Madonna della Bruna di Mateola protettrice. Pian piano, in un crescendo brulicare di gente agghindata, si desta l'antica Matera sulle festose marce delle bande. Dal convolvolo di bianche viuzze i nitriti di scalpitanti destrieri bardati e dai raccolti crini con trini colorati, cavalieri dai scintillanti elmi piumati. Alto nel cielo, il sole picchia sulla città. Seduti ai tavoli dei bar le famiglie si rinfrescano dimenticando i veleni mentre i vecchi ricordano l'acre odore delle lampade ad acetilene. E' l'ora di pranzo e la gente fugge dalla canicola nelle case di tufo. Un torpido sonno avviluppa la città. Sbadigliando, riapre gli occhi su rione Piccianello gremito di gente che attende la Vergine sul magnifico carro trionfale, opera sublime di locali mastri artigiani. L'auriga fa tintinnare le briglie dei muli, il carro, tra due ali di cavalieri, cinto da un cordone umano, s'avvia per le vie maestre sotto gallerie di luminarie. Ecco! E' giunto alla cattedrale e per tre volte girerà intorno al sepolto pozzo prima che la Madonna rientri in chiesa. Sotto gli occhi di Santa Lucia si rinnova il tradizionale saccheggio e del carro non resterà che un ligneo scheletro. Murgia Timone splende sotto l'acceso cielo d'effimere stelle pirotecniche, poi, il silenzio sulla sitibonda murgia. Le sacre reliquie conquistate proteggeranno le case dei materani che racconteranno l'impresa come un tempo solevano i padri.

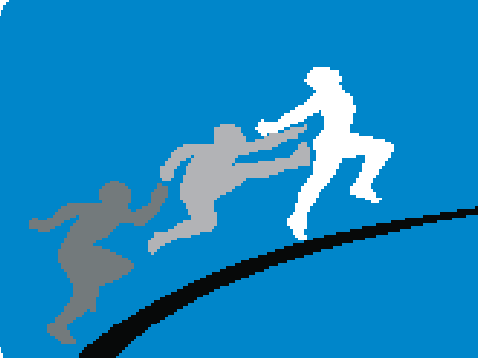
Citroën C3 con uno Scarabeo compreso nel prezzo. Avete compreso bene.

Se compri Citroën C3* avrai
uno Scarabeo 50 **aprilia**
compreso nel prezzo.

CITROËN
Nicola Venezia srl
Via dei Mestieri, sn - MATERA
Tel.0835 262832 Fax 0835 263310



CITROËN C3
IMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI



TIME OUT

Abbigliamento e Articoli Sportivi

Via Roma, 60 - MATERA - Tel. 0835 331075

CAVALLI E TURISMO, UN BINOMIO VINCENTE!



L'imponente e colorata cavalcata del 2 luglio è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno che da anni ormai conta un elevato numero di appassionati in città. Del resto Matera e il suo territorio circostante si prestano molto all'attività equestre e sono diverse le strutture dove è possibile praticarla.

Ed è proprio da lì che cominciano a venir fuori dei giovani talenti avviati all'attività agonistica e che soprattutto amano davvero il cavallo e gli dedicano anima e corpo. Abbiamo incontrato uno di questi, Nicola Ambrosecchia, che con la sua Olindha, cavalla italiana di 8 anni, ha già conseguito degli ottimi risultati, vincendo l'anno scorso il concorso di salto ostacoli a Castellana Grotte e classificandosi secondo il mese scorso ai campionati regionali della stessa specialità. "E' iniziato tutto per caso - afferma - ma ho subito avvertito che questo splendido animale può regalare grandi emozioni e dopo qualche anno ho deciso di comprare Olindha grazie alla quale ho già conseguito degli importanti

risultati. In giro per l'Italia ho conosciuto gente esperta del settore che mi ha stimolato a trasformare la mia passione in idee imprenditoriali e così ho in mente di avviare una scuola di equitazione con annesso centro per il turismo equestre. E' proprio questo il punto: l'attività equestre si trasforma da pura passione in attività imprenditoriale legata al territorio e alla sua vocazione turistica. In tante località del nostro Paese, soprattutto al Nord, così come in Francia e Germania, il turismo equestre è una realtà fiorente, l'idea quindi va sostenuta a tutti i livelli e con ogni mezzo e trasformata presto in fatti concreti per aggiungere un altro elemento di attrazione turistica al territorio materano

IL Rest

Editore
Emanuele Grilli
cell. 320 4049671

Direttore Responsabile
Nino Grilli
cell. 335 6794848

Redazione
Via Gattini, 22 - 75100 Matera
tel. e fax 0835 335502
E-mail: ilresto@jumpy.it

Impaginazione e Stampa
Arteprint s.n.c.
Via Taranto, 10 - 75100 Matera
tel. e fax 0835 385440

Registrazione
Tribunale di Matera, al n° 207 - 11/03/2003
Tutti i diritti riservati - Riproduzione vietata

COLUCCI SETTIMO A MISANO ADRIATICO

Una domenica davvero sfortunata per Domenico Colucci nella gara di Misano Adriatico valida per l'europeo Superstock 600. Un problema alla pompa della frizione ha reso difficile l'inserimento delle marce ed il lucano ha chiuso settimo. Già nelle prove Domenico Colucci si era dovuto fermare anzitempo per un problema meccanico. Il pilota di Tricarico stava rimontando, ma lo stop tecnico gli aveva solo garantito la decima posizione. "Ho fatto una buona partenza -afferma Colucci- impostando subito la mia gara di buon passo. Onestamente Beretta mi ha fatto da tappo per almeno tre giri impedendomi di rimanere attaccato al gruppetto di testa. Da metà gara il comando sul manubrio della frizione non funzionava più ed è stata una sofferenza terribile mettere le marce. Tutto sommato va bene così, ma avrei potuto giocarmi la volata per il quarto posto." Niccolò Canepa compagno di squadra di Nico Colucci è arrivato invece terzo. Da notare che il pilota materano ha girato praticamente sugli stessi tempi di Canepa tanto che in media la differenza era solo di 4 decimi di secondo. "Niccolò avrebbero potuto tranquillamente giocarsi la vittoria. Non sappiamo -sostiene il team manager Serafino Foti- ancora esattamente il motivo tecnico che ha penalizzato Colucci ma siamo soddisfatti di lui, ha tenuto un buon passo e se non si fosse verificato quel problema avrebbe sicuramente impensierito la testa della gara."



VOLA IL MARTELLO DI CANCELLIERE: E' RECORD

Ottimi risultati tecnici sono stati conseguiti domenica pomeriggio a FORMIA (LT) dagli atleti della Pol. Rocco Scotellaro di Matera nel 6ª Tappa del Grand Prix d'Italia riservata agli atleti allievi e juniores. L'acuto tecnico è pervenuto dall'atleta materano CANCELLIERE VINCENZO



LEONARDO, che sta seguendo le orme di suo fratello maggiore e che sempre a FORMIA, nella gara cadetti, ha agguantato una ottima medaglia d'argento lanciando il martello a m 40,75. Altro risultato eccellente è pervenuto sempre a FORMIA da GIACOA GABRIELE che, con

la misura di m 4,10 e giungendo terzo, ha stabilito il suo primato personale nella gara di salto con l'asta juniores ed ha fallito di pochissimo i m 4,20 che sarebbe stato il nuovo primato regionale assoluto. Da segnalare infine domenica a MATERA la prestazione di RUGGERO DASCANIO che ha terminato la gara di marcia km 10 nell'ottima tempo di 46'33; insomma DASCANIO è pronto per regalarci forti emozioni ai Campionati Italiani Assoluti in programma a TORINO il prossimo 8 luglio.

la misura di m 4,10 e giungendo terzo, ha stabilito il suo primato personale nella gara di salto con l'asta juniores ed ha fallito di pochissimo i m 4,20 che sarebbe stato il nuovo primato regionale assoluto. Da segnalare infine domenica a MATERA la prestazione di RUGGERO DASCANIO che ha terminato la gara di marcia km 10 nell'ottima tempo di 46'33; insomma DASCANIO è pronto per regalarci forti emozioni ai Campionati Italiani Assoluti in programma a TORINO il prossimo 8 luglio.

Guardia medica Metaponto

Si comunica che il numero telefonico del servizio di guardia medica estiva al Lido di Metaponto è lo 0835/ 745009. Il servizio sanitario, che la Asl organizza ogni anno, è operativo da sabato 24 giugno e si concluderà domenica 17 settembre. L'attività, ospitata in un immobile dell'Amministrazione provinciale in via delle Sirene, è garantita dall'apporto di personale medico e infermieristico

Congresso Elettivo della Sezione Provinciale Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) di Matera, si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo, che ha provveduto alla assegnazione delle nuove cariche sociali per il triennio 2006-2009. Sono risultati eletti all'unanimità: -Presidente Maria Antonietta Manfredi; -Vicepresidente Franco Rocco; -Segretaria Maria Rosaria Scarciolla; -Tesoriera Maria Angela Calviello.



Tecnologie del clima
Riscaldamento Condizionamento
Centro Assistenza

CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS



CLIMATIZZATORI

SHARP



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E
RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO



**Questo è il momento giusto
per scegliere il tuo clima ideale,
vieni a trovarci e scoprirai
che c'è una soluzione.....
fatta apposta per te!**

Abilitata ai sensi della Legge 46/90 per la manutenzione e assistenza tecnica di impianti termici plurimarche

Via delle Arti, 12 • 75100 Matera • tel. 0835 268816 • fax 0835 264688 • e-mail: climatecsr@libero.it

LA RIMODULAZIONE DEI FONDI PISU

Il presidente della Regione, Vito De Filippo, ha sottoscritto a Matera, insieme al sindaco, Michele Porcari, il nuovo accordo riguardante il Programma integrato di sviluppo urbano con la rimodulazione della destinazione dei finanziamenti proposta dall'Amministrazione comunale. Il nuovo accordo, che prevede sempre un finanziamento di 32.400.000 euro a carico del Por Basilicata 2000 - 2006, sarà così articolato: 19.600.000 euro per "Strutture e spazi urbani", 2.500.000 euro per "Infrastrutture e mobilità", 3.250.000 euro per "Rianimazione economica", 3.450.000 per "Azioni immateriali", 2.800.000 per "Ristrutturazione della rete dei servizi", 800.000 euro per "Esternalizzazione dei servizi socio assistenziali ed educativi".

IL SINDACO PORCARI - Nell'attuale schema abbiamo previsto misure che riguarderanno anche i Sassi, il centro storico, la riqualificazione di alcuni quartieri cittadini senza trascurare il cuore economico della città. Infatti 300 mila euro saranno riservati al supporto della promozione delle piccole e medie imprese e ad un centro per l'innovazione. Un accordo tra Ater, Regione e Amministrazione comunale prevede inoltre la creazione di un centro diurno per handicappati gravi, a dimostrazione dell'attenzione che il Comune continua a profondere per le categorie più deboli. Nella firma di oggi - conclude Porcari - c'è un segnale forte per la città, ormai pronta ad affrontare un'ulteriore evoluzione positiva i cui effetti non tarderanno a farsi notare